



Eâ?? morta Ruth Bourne, decifratrice dei codici nazisti

## Descrizione

(Adnkronos) â?? Ruth Bourne, una delle ultime veterane della Seconda guerra mondiale che lavorarono alla decifrazione dei codici segreti tedeschi per conto del Regno Unito, â" morta a Londra allâ??etÃ di 99 anni, come riferisce â??The Telegraphâ?•. Operatrice addetta al controllo della cosiddetta â??Bomba di Turingâ?•, il grande calcolatore elettro-meccanico sviluppato dallo scienziato Alan Turing per decriptare i messaggi cifrati dei nazisti, basati sulla macchina Enigma, il contributo di Bourne fu parte fondamentale dellâ??attività di intelligence di Bletchley Park, ritenuta decisiva per abbreviare il conflitto mondiale di due-quattro anni.

Nata a Salford, vicino Manchester, in una famiglia ebraica, Ruth Bourne (allâ??anagrafe Ruth Henry) si arruolÃ² nel 1939, a soli 18 anni, nel Womenâ??s Royal Naval Service. Dopo lâ??addestramento in Scozia, fu selezionata per un incarico altamente segreto e costretta a firmare lâ??Official Secrets Act: da quel momento avrebbe lavorato senza possibilità di avanzamento di carriera e senza poter parlare della propria missione per decenni. Fu assegnata agli avamposti di Bletchley Park a Eastcote e Stanmore, nel nord di Londra, dove operava esclusivamente personale femminile. Il suo compito era far funzionare e controllare la â??Bomba di Turingâ?•, macchina elettromeccanicaa in grado di individuare in pochi minuti le chiavi giornaliere del sistema di cifratura Enigma usato dalla Germania nazista. Le informazioni decodificate venivano poi inviate agli analisti militari e ai vertici alleati.

Bourne non conosceva il contenuto dei messaggi intercettati: â??Sapevo solo il mio pezzo di lavoroâ?•, ricordÃ² più volte, sottolineando il rigore del segreto imposto. Centinaia di donne come lei lavorarono a turni continui, 24 ore su 24, in unâ??attività estremamente precisa e stressante. Alla fine della guerra, per ordine di Winston Churchill, molte delle macchine furono smantellate, e Ruth si ritrovò a distruggere gli stessi strumenti che aveva utilizzato per anni. Solo molto tempo dopo il conflitto il ruolo di Bletchley Park e dei suoi operatori divenne di dominio pubblico.

Congedata nel 1946, si sposò con Stephen Bentall, ex pilota della RAAF, e ebbe due figli. Nella vita civile lavorò come insegnante di sostegno e come consulente familiare nella comunità ebraica. Rimase per sempre profondamente legata a Bletchley Park, dove per 24 anni fece la guida volontaria, mostrando ai visitatori una ricostruzione funzionante delle macchine di Turing.

Nel 2009 il governo britannico le conferÃ¬ il distintivo commemorativo â??We also servedâ?• e nel 2018 ricevette la Legion dâ??onore, la massima onorificenza militare francese. Nel 2011 incontrÃ² anche la regina Elisabetta II in occasione dellâ??inaugurazione di un memoriale dedicato ai codebreaker. â??Se non fosse stato per Bletchley Park, forse oggi parleremmo tedescoâ?•, disse una volta. â??Sono orgogliosa di essere stata scelta. Ã? stato un privilegioâ?•.

Ruth Bourne ha trascorso gli ultimi anni a High Barnet, nel nord di Londra. La nipote Bee Bentall lâ??ha ricordata come â??una donna brillante, intelligente e spiritosa, sempre felice di dedicare il suo tempo a raccontare e insegnareâ?•. Con la sua scomparsa se ne va una testimone diretta di una delle pagine piÃ¹ decisive e segrete della storia del Novecento. (di Paolo Martini)

â??

cultura

[webinfo@adnkronos.com](mailto:webinfo@adnkronos.com) (Web Info)

**Categoria**

- 1. Comunicati

**Tag**

- 1. Ultimora

**Data di creazione**

Dicembre 26, 2025

**Autore**

redazione